

Allegato 1. Format per la redazione del programma annuale delle attività di cui all’art. 4 del Decreto legislativo n. 240 del 2006.

Ufficio: PROCURA DELLA REPUBBLICA CALTAGIRONE

Programma delle attività annuali – Anno: 2025

1. ANALISI DEL CONTESTO

Questa sezione fornisce un sintetico quadro di riferimento dell’Ufficio

Analisi del contesto interno ed esterno:

La Procura della Repubblica di Caltagirone fa parte del Distretto di Corte d’Appello di Catania. La Procura della Repubblica di Caltagirone è collocata presso il Palazzo di Giustizia sito in Viale Mario Milazzo n.218, 95041 Caltagirone (CT) e occupa i locali – siti al 4° piano – dell’ala vecchia e dell’ala nuova dello stabile.

Precisamente sono collocati al quarto piano dell’ala vecchia gli uffici del Procuratore della Repubblica e dei quattro sostituti (con le rispettive segreterie); gli uffici dei direttori (unitamente all’ufficio della Segreteria Amministrativa); la Segreteria Generale Penale; l’Ufficio Dibattimento Penale; L’Ufficio 415 bis – TIAP; l’Ufficio Esecuzioni Penali; l’Ufficio Affari Civili; l’Ufficio Posta; la Biblioteca/Sala Riunioni. Al quarto piano dell’Ala Nuova sono invece collocati l’Ufficio Liquidazioni, l’Ufficio CIT; al primo piano dell’Ala Nuova l’Ufficio Locale del Casellario, la Sala Intercettazioni e uno dei tre locali destinati all’Archivio della Procura. Gli altri due sono collocati al di sotto del primo piano.

La Procura, per gli archivi, non ha in affitto locali esterni.

I comuni del circondario sui quali l’ufficio Giudiziario esercita la propria funzione sono 13: Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Ramacca, Raddusa, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia e Vizzini.

Il territorio è vasto, comprende infatti quasi la metà dell’intera provincia di Catania, per una superficie di 155.182 mq e complessivi 141.640 abitanti.

Il carico di lavoro relativo all’anno 2025 ammonta a 2446 iscrizioni (123 in più rispetto all’anno 2024) per i noti e 2.557 iscrizioni per gli ignoti.

A causa del trasferimento del precedente Procuratore (dott. Giuseppe Verzera) sin dal maggio 2023, detto carico è stato fronteggiato, nei primi 4 mesi dell’anno dai quattro sostituti presenti in servizio; di questi, i due più anziani (Alberto Santisi dal 01/01/2024 al 07/02/2024; Natalia Carrozzo dal 08/02/2024 al 02/05/2024) hanno svolto anche il ruolo di facente funzioni, sino all’arrivo della sottoscritta nel maggio 2024.

Si evidenzia che nei primi mesi del 2024 l’ufficio ha dovuto svolgere numerosi adempimenti preliminari alla visita ispettiva, svoltasi in presenza dal 14 maggio al 20 maggio; i rapporti col Capo della Commissione sono stati tenuti dal Procuratore f.f. dott.ssa Natalia Carrozzo sino

all’insediamento della sottoscritta, avvenuto il 2 maggio 2024.

Tenuto conto della peculiarità della Sede (*ove prestano servizio magistrati di prima nomina con un significativo numero di assenze per gravidanza e maternità e con elevato ricambio del personale della Magistratura*); delle esigenze precipue del territorio, in cui sono operative grandi realtà criminali, tra cui la famiglia di Cosa Nostra (*non a caso si registrano nel calatino numerose operazioni della D.D.A. catanese, che coinvolgono molteplici personaggi di questo territorio*), oltre a soggetti estremamente pericolosi (*specie nelle zone di Palagonia e Scordia*) dediti ad estorsioni, danneggiamenti, violenze d’ogni tipo, traffico di stupefacenti, che fanno di Caltagirone un crocevia importante di manifestazioni criminali, che gli organi giudiziari devono incessantemente fronteggiare, mi preme segnalare la necessità di un adeguamento dell’organico del Magistrati di questa Procura: portando da quattro a cinque il numero dei Sostituti in servizio. Esigenza già segnalata a CSM, nella relazione del Consiglio Giudiziario di Catania redatta a seguita della vista del Consiglio agli Uffici Giudiziari di Caltagirone il 21 giugno 2023.

L’insufficienza dell’attuale organico è stata evidenziata anche dalla relazione ispettiva depositata il 15.1.2025, all’esito dell’ispezione ministeriale svolta nel maggio 2024.

Nonostante le criticità e i numerosi impegni dei magistrati di questa Procura, fuori dal circondario - segnatamente per le udienze dibattimentali innanzi la Corte d’Assise di Catania - si segnala la presenza all’interno dell’ufficio di grande unità tra i Magistrati, spirito di squadra tra gli amministrativi, senso del dovere, spirito di abnegazione e professionalità da parte di tutti.

Tutto ciò genera un clima sereno di fattiva collaborazione tra i magistrati e il personale amministrativo; infine, i quotidiani contatti tra i sostituti ed il Procuratore consentono di affrontare in tempo reale ogni possibile criticità.

Risorse umane e materiali disponibili.

Risorse umane.

La Procura della Repubblica di Caltagirone si compone di due strutture complementari che lavorano in stretta connessione: giurisdizionale e amministrativa.

La struttura giurisdizionale della Procura della Repubblica (ufficio del Pubblico Ministero) è costituita dal Procuratore della Repubblica e da quattro Sostituti.

A fronte della previsione in organico di 27 unità di personale amministrativo, i dipendenti amministrativi in servizio sono 22, di cui 2 unità in applicazione (un assistente giudiziario, tuttora in organico al Tribunale di Catanzaro, ma che, a breve, a seguito di interpello, andrà a ricoprire il posto vacante di questa Procura; un conducente di automezzi, appartenente alla Procura Distrettuale di Catania, che per sei mesi è stato applicato a questo Ufficio per due giorni la settimana dal Procuratore Generale di Catania).

Dette applicazioni non incidono sulle vacanze relative ai posti in organico, che mostrano alcune criticità.

In particolare, grave (per un ufficio periferico qual è il nostro, distante 70 km dal capoluogo del distretto, presidio di legalità di un territorio molto vasto) è la situazione dell’organico dei conducenti, azzerato col collocamento a riposo il 01/02/2025 dell’ultimo ed unico conducente in servizio da molti anni, dopo che l’altro autista era stato dichiarato inabile alla guida e collocato in pensione per inabilità il 09/05/2024.

Tra le figure apicali, vi sono due direttori, ma uno di questi sarà collocato a riposo per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° marzo 2025), producendo una vacanza importante nel ruolo.

Si segnala altresì una scopertura del 10% nel ruolo degli operatori giudiziari; una scopertura del 100% nel ruolo degli ausiliari giudiziari; così come sia inadeguato (a fronte del numero dei magistrati in servizio) il numero degli assistenti giudiziari in organico (solo tre)

Di seguito la tabella con le qualifiche, le coperture e le vacanze.

Qualifica	Posti previsti D.M. 19/05/2015	Posti coperti	Posti vacanti
Direttore Amministrativo	2	2	0
Funzionario Giudiziario	4	4	0
Cancelliere Esperto	5	5	0
Assistente Giudiziario	3	2 (+ 1 x appl.temp.)	1
Operatore Giudiziario	8	7	1
Conducente automezzi	3	0 + 1 appl.temp. Sessa in pensione per inabilità dal 9/5/2024	3
Ausiliario	2	0	2
Totali	27	22	7

Infine, si deve evidenziare che entro l'inizio del prossimo anno altri due operatori giudiziari andranno a riposo per raggiunti limiti di età; da qui l'importanza per l'Ufficio dei sei dipendenti regionali che, da oltre un decennio, sono distaccati presso questa Procura e collocati in Uffici importanti (segreterie particolari, ufficio dibattimento, ufficio liquidazioni, casellario e ufficio esecuzioni).

Risorse materiali.

Tutto il personale in servizio presso la Procura della Repubblica di Caltagirone (52 persone tra Magistrati Togati, Onorari, Personale Amministrativo, Squadre di P.G.) è dotato di postazioni di lavoro costituite da pc, monitor, stampante locale e spesso anche scanner.

I Magistrati e il Direttore sono dotati anche di pc portatili.

Sono, inoltre, dislocate nelle diverse aree talune stampanti di rete multifunzione.

Anche la Procura partecipa alla piena realizzazione del Processo Civile Telematico mediante l'applicativo ministeriale SICID e l'interazione con la Consolle del Magistrato, con i depositi telematici di atti e provvedimenti.

A tal fine, si è organizzato un Ufficio Affari Civili, ove opera un cancelliere esperto che interagisce con il Procuratore della Repubblica.

Nel nostro Ufficio i procedimenti penali sono gestiti sugli applicativi SICP e SIRIS. I procedimenti

d'esecuzione sono invece gestiti dal SIES -SIEP. Sono, inoltre, in uso gli ulteriori applicativi SIGE, SIPPI, SIC, SNT, di ordinario utilizzo; i depositi in materia penale (FUG) nonché i dati relativi ai reperti in sequestro (mod. 42) sono gestiti sulle relative partizioni del SICP.

Per quanto riguarda le spese di giustizia, il recupero crediti e la gestione automezzi, si dispone dell'applicativo SIAMM-ARSPG (modelli 1/A/SG, 2/A/SG e 3/SG), in unione all'applicativo SICOGE (quest'ultimo anche per le spese di funzionamento).

La trasmissione degli atti da e per il Funzionario Delegato presso la Corte d'Appello avviene anche mediante inserimento dei documenti digitalizzati su una cartella condivisa di "interscambio distretto". Nel settore amministrativo, sono in uso: il sistema SCRIPT@, per la gestione del protocollo in interoperabilità; l'applicativo GE.CO., per la gestione del Consegnatario per i beni mobili, beni durevoli e di facile consumo; la piattaforma COSMAPP, per l'inserimento delle tabelle di organizzazione dell'ufficio, le relative variazioni, i prospetti feriali e le immissioni in possesso dei Magistrati.

Nel 2024, con l'avvio del nuovo applicativo Time Management, più performante ed in linea con le disposizioni del nuovo CCNL, si è giunti ad una efficiente e più snella gestione delle posizioni amministrative del personale.

In generale viene incoraggiato l'uso condiviso delle risorse strumentali (stampanti di rete, fotocopiatori di rete multifunzione) e dei documenti digitalizzati.

Nel corso dell'anno 2024 si è perseguito un deciso sforzo di rinnovamento del sito web della Procura, anche nell'ottica di ottimizzare l'erogazione dei servizi in favore dell'utenza, e, nel 2025, si confida di aggiornare in tempo reale la modulistica, e le relative schede esplicative, suddivise per materia, al fine di agevolare le esigenze informative dei cittadini e dei professionisti.

Di seguito, si riporta l'elenco dotazioni informatiche al 31/12/2024:

Nr. 60 PC desktop di cui:

nr. 21 Fujitsu Esprimo Q 556 messi in esercizio nel 2016 (estremamente lenti e quasi inutilizzabili);
nr. 39 HP Prodesk 600 G4 SFF messi in esercizio nel 2020.

Nr. 2 Think centre M75 T gen2 (pervenuti 12/2025 - mai installati, scorta, muletto).

Si rappresenta che i 21 Fujitsu Esprimo (come anche dichiarato dal tecnico CISIA sig. Ragusa) sono obsoleti ed utilizzabili solo con programmi semplici. Si sta intervenendo tramite il MAGRIF a rinnovare il parco PC.

Nr. 35 stampanti di cui:

14 Brother MFC L6800DW (stampanti multifunzione);
10 Epson Al-M320-DN;
5 Lexmark MS 610 DN;
2 Samsung M 3820 ND Pro express;
3 Kyocera FS-1120-D
1 Kyocera P4040 DN

Le uniche stampanti che si sono dimostrate affidabili sono le Brother multifunzione, tutte le altre hanno sempre problemi di comunicazione con PC, software etc.

L'esperienza ed il parere de tecnici ci fanno preferire le stampanti multifunzione agli scanner A4 individuali

L'Ufficio non ha in dotazione alcuna stampante in giacenza che possa servire per sostituzioni in caso di malfunzionamento di quelle in uso. Tale criticità dovrebbe essere superata con l'invio di strumenti analoghi.

Infine, si segnala la mancanza cronica di gruppi di continuità nell'80% delle postazioni.

Quanto agli scanner, la dotazione è la seguente:

1 Scanner A3 Panasonic Kv-SL1056-U

1 Scanner A3 Kodak S3100 F

2 Scanner A4 Brother AD S 4300 N

4 Scanner A4 Kodak i-3500

1 Scanner A3 Panasonic KV-S 5055 C

7 Scanner A4 Panasonic Kw-SL 1056

Verifica del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente.

La verifica effettuata ha dato esito globalmente positivo.

Obiettivo 1.

Realizzazione (con rispetto dei tempi di iscrizione ed esecuzione dei provvedimenti), a seguito della Riforma Cartabia del nuovo Ufficio Esecuzioni Penali, con competenza non più solo sulle pene detentive, ma anche sulle pene pecuniarie.

In merito si prevedeva il coinvolgimento di due direttori, di un collaboratore regionale e di due VPO stabilizzati. Tuttavia, a causa del trasferimento, all'inizio dell'anno 2024, del direttore più anziano al Tribunale di Sorveglianza di Brescia e del mancato coinvolgimento nei meccanismi dell'Ufficio Esecuzione dell'unico VPO assegnato, si è finito per concentrare tutti gli adempimenti sui due componenti storici dell'Ufficio: un direttore e un collaboratore regionale.

Occorre aumentare le risorse personali dell'ufficio e creare un'alternativa al direttore (che sta per andare in pensione per raggiunti limiti di età), da formare adeguatamente.

Livello di raggiungimento a consuntivo degli indicatori: 100%

Obiettivo n. 2.

Si è continuato nell'opera di riduzione delle pendenze dei fascicoli processuali, impedendo nel contempo la formazione di possibili arretrati per i modelli 21, 21 bis, 44 e 45, con l'abbattimento delle pendenze.

Dalla rilevazione dei fascicoli per l'anno 2024, è emerso quanto segue:

- al 1° gennaio 2024 erano pendenti 2116 fascicoli iscritti al **modello 21**, ne sono sopravvenuti 2672, sono stati definiti 2129, con una pendenza **al 31 dicembre 2024 pari a 1982; di conseguenza, vi è stato un abbattimento di 134 fascicoli;**
- al 1° gennaio 2024 erano pendenti 183 fascicoli iscritti al **modello 21 bis**, ne sono sopravvenuti 260 e definiti 327 con una **pendenza finale al 31 dicembre 2024 di 137; di**

conseguenza, vi è stato un abbattimento di 46 fascicoli;

- al 1° gennaio 2024 erano pendenti 764 fascicoli iscritti **al modello 44**, ne sono sopravvenuti 1939 e definiti 1400 **con una pendenza finale al 31 dicembre 2024 di 919; si è registrato un incremento di 155 fascicoli**;
- al 1° gennaio 2024 erano pendenti 383 fascicoli **iscritti al modello 45**, ne sono sopravvenuti 1384 e definiti 1444 **con una pendenza finale al 31 dicembre 2024 di 196; vi è stato un abbattimento di 187 fascicoli**.

Livello di raggiungimento a consuntivo degli indicatori: abbattimento delle pendenze per tre registri su quattro, con un incremento ridotto per gli ignoti.

Obiettivo n.3.

Attuato un programma di formazione, sia interna allo stesso Ufficio (grazie agli anziani con esperienza e conoscenze nei settori di interesse), sia esterna (in collaborazione con la Scuola di Formazione di Catania) per le unità di personale dell’Ufficio Esecuzioni Penali, dell’Ufficio Locale del Casellario, della Segreteria Amministrativa e della Segreteria Generale Penale.

Formazione permanente ai fini di un maggiore coinvolgimento che dovrà riguardare, in via prioritaria, i neo-funzionari e i V.P.O. stabilizzati.

Livello di raggiungimento a consuntivo degli indicatori: 50%

Obiettivo n. 4.

Si è perseguito il risultato di una migliore comunicazione e informazione dell’utenza attraverso l’aggiornamento continuo del sito nell’arco del 2024, coinvolgendo la direzione amministrativa e il tecnico locale del CISIA.

Livello di raggiungimento a consuntivo degli indicatori: 70%

Obiettivo n. 5.

Attuata una più equa e funzionale ripartizione di compiti tra Segreteria Generale, Segreterie particolari e Ufficio “415bis”, grazie a nuove disposizioni di servizio emanate nel corso dell’anno 2024. È in corso di sperimentazione il nuovo ordine di servizi emesso dalla sottoscritta per la riorganizzazione dei servizi.

Livello di raggiungimento a consuntivo degli indicatori: 70%

Obiettivo n. 6.

Riconoscione materiale dei beni mobili dello Stato assegnati ad ogni Ufficio di questa Procura, con conseguente aggiornamento della Scheda Mobili all’interno degli uffici.

Tale attività non è stata effettuata, sia per la frequente movimentazione degli arredi e dei titolari degli uffici, sia per l’impegno richiesto nei primi mesi dell’anno (da remoto ed in presenza) dalla visita ispettiva.

Livello di raggiungimento a consuntivo degli indicatori: 0%

Obiettivo n. 7.

Istruttoria riguardante decreti di pagamento relativi a n. 75 istanze di liquidazione (custodi/ausiliari) pendenti al 31/12/2023. Effettuata in parte.

La commissione ispettiva in visita nel 2024 ha evidenziato la carenza di organico dell’Ufficio Liquidazioni, dove il Funzionario Responsabile può contare solo su un collaboratore regionale; inoltre, detto funzionario si occupa anche dell’Ufficio Intercettazioni.

L’osservazione mossa dalla Commissione Ispettiva vale anche per il mancato raggiungimento dell’obiettivo n. 6.

Livello di raggiungimento a consuntivo degli indicatori: 60%

Obiettivo n. 8.

Riconoscione ed eventuale rinnovazione delle notifiche non andate a buon fine, ex art. 168 e 168 bis TUSG, alle parti. 100&

Livello di raggiungimento a consuntivo degli indicatori: 100%

Segnalazione di eventuale criticità.

I funzionari (2 su un organico di 4) non si sono perfettamente inseriti – chi per ragioni gravi di salute; chi per applicazioni temporanee ad altri uffici – nei servizi cui erano stati assegnati.

Solo una seria formazione può colmare il gap palesato con gli altri amministrativi e, in particolar modo, con i pari qualifica: detta formazione potrà essere somministrata sia dalla Scuola della Pubblica Amministrazione di Catania, sia dal Direttore formatore, in caso di permanenza in servizio.

In particolare, il funzionario destinato all’Ufficio Esecuzioni è stato applicato per sei mesi al Tribunale di Sorveglianza di Palermo, depotenziando di fatto la batteria di funzionari giudiziari previsti in organico e rendendo più faticoso il percorso di rinnovamento (messo in moto dalla Riforma Cartabia) dell’Ufficio Esecuzioni Penali.

2. OBIETTIVI

Descrizione degli obiettivi, illustrando per ciascuno di essi:

- il risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento,
- le unità o aree organizzative coinvolte,
- i tempi di realizzazione,
- l’eventuale articolazione in fasi e i risultati intermedi,
- le collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero e/o soggetti esterni,
- Indicatori di raggiungimento, target atteso e a consuntivo

Obiettivo n.1.

Attività di revisione di n. 60 circa fascicoli di demolizione, a suo tempo archiviati, anche alla luce di una recente giurisprudenza della Suprema Corte.

Tempi di realizzazione: 12 mesi

Unità impiegate: un collaboratore regionale e un assistente della Sezione Polizia Municipale

Indicatori di raggiungimento: al 1° gennaio 2026 attività di revisione conclusa con riattivazione delle procedure previste a giudizio della Scrivente.

Target atteso: revisione dei 60 fascicoli di demolizione.

Obiettivo n.2.

Continuare nell'opera di una drastica riduzione delle pendenze dei fascicoli processuali; impedire la formazione di arretrato per i modelli 44 e 45.

Tempi di realizzazione: 12 mesi

Unità impiegate: addetti segreteria penale generale

Indicatori di raggiungimento: Registri informatici mod. 44 e 45

Target atteso: abbattimento pendenze 100%.

Obiettivo n.3.

Attuare un programma di formazione, sia interna allo stesso Ufficio (affidata in primis al Direttore Formatore, sul presupposto della sua permanenza), sia esterna (in collaborazione con la Scuola di Formazione di Catania) per le unità di personale dell'Ufficio Esecuzioni Penali, della Segreteria Amministrativa e della Segreteria Generale Penale, da attuare entro l'anno 2025.

Tempi di realizzazione: 12 mesi

Unità impiegate: Direttore e funzionari anziani

Indicatori di raggiungimento: autonomia nella gestione dei servizi da valutare da parte del Direttore.

Target atteso: autonomia di gestione nei servizi interessati da parte dei neoassunti.

Obiettivo n. 4.

Continuare a perseguire il risultato di una migliore comunicazione e informazione dell'utenza attraverso l'aggiornamento continuo del sito anche nell'arco del 2025, coinvolgendo la direzione amministrativa e il tecnico locale del CISIA

Tempi di realizzazione: 12 mesi

Unità impiegate: direttore

Indicatori di raggiungimento: controllo sito da parte del Procuratore e della Direzione Amministrativa

Target atteso: aggiornamento sito con tutte le novità del 2024.

Obiettivo n. 5.

Riconoscimento materiale dei beni mobili dello Stato assegnati ad ogni Ufficio di questa Procura, con conseguente aggiornamento della Scheda Mobili all'interno degli uffici.

Tempi di realizzazione: 12 mesi

Unità impiegate: funzionario/consegnatario – conducente automezzi

Indicatori di raggiungimento: aggiornamento schede ufficio

Target atteso: riordino e classificazione beni mobili.

Obiettivo n. 6.

Proseguimento informatizzazione processo penale e civile con l'utilizzo dei vari applicativi APP – TIAP - SICID

Tempi di realizzazione: 12 mesi

Unità impiegate: le unità della segreteria generale penale, delle segreterie particolari, dell’Ufficio 415 bis e TIAP

Indicatori di raggiungimento: funzionaria addetta all’innovazione tecnologica che relazionerà alla Scrivente riguardo alla percentuale raggiunta

Target atteso: informatizzazione processo penale.

Obiettivo n. 7.

Riorganizzazione Archivi Penali e informatizzazione fascicoli archiviati

Tempi di realizzazione: 12 mesi

Unità impiegate: direttore, assistente giudiziario, conducente automezzi, risorsa esterna.

Indicatori di raggiungimento: direttore che relazionerà alla Scrivente riguardo allo stato degli archivi.

Target atteso: riorganizzazione archivi.

Obiettivo n. 8.

Distruzione Anonimi dal 2016 al 2019

Tempi di realizzazione: 12 mesi

Unità impiegate: direttore, funzionario giudiziario, assistente giudiziario, conducente automezzi

Indicatori di raggiungimento: Verbale di distruzione redatto dall’apposita Commissione.

Target atteso: Distruzione Anonimi dal 2016 al 2019.

3. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Indicazione degli strumenti operativi individuati per la realizzazione degli obiettivi riguardanti la trasparenza, la prevenzione e mitigazione della corruzione.

Gli strumenti operativi cui ricorrere per realizzare gli obiettivi di cui al presente punto vanno individuati nella normativa primaria e secondaria riferibile al Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia, come ribadito nei programma degli anni precedenti, nella circolare del 7 dicembre 2020, recante disposizioni a tutela del pubblico dipendente che segnala fatti rilevanti per tutelare l’interesse della P.A., in conformità a quanto disposto dall’art. 54 bis D.lgs. 165/2001 e dal piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023.

Strumenti operativi per realizzare gli obiettivi.

Occorre portare a conoscenza del personale amministrativo il Codice di Comportamento a cui devono attenersi. Una mera comunicazione tuttavia non basta. Perché si possa ottenere il conseguimento dei risultati prefissati è necessaria la sensibilizzazione e collaborazione dei magistrati dell’Ufficio e del personale amministrativo.

Misure attuate per promuovere la cultura della trasparenza e la riduzione dei comportamenti corruttivi.

Al fine di prevenire e arginare eventuali fenomeni di corruzione, assicurando trasparenza nella

gestione della cosa pubblica, ribadiamo che il personale dipendente dovrà anzitutto attenersi alle statuzioni del Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni: obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa.

La conoscenza di situazioni illecite o irregolari necessita la tutela del pubblico dipendente che le segnala alla superiore gerarchia, che dunque beneficerà delle garanzie previste dal D.lgs. 165/2001. L'eventuale adozione di misure ritenute ritorsive nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative. L'ANAC informa il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza.

Inoltre, in ragione delle specifiche mansioni dei dipendenti, dovrà essere osservato il contenuto del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023.

Tutti i dipendenti della Scrivente Amministrazione hanno l'obbligo di segnalare situazioni di incompatibilità o inopportunità in relazione alla trattazione di affari giudiziari che riguardano soggetti a loro non indifferenti.

Infine, i magistrati dell'Ufficio, dovranno vigilare con massima attenzione sui più stretti collaboratori, ove si palesi il sospetto di comportamenti corruttivi.

Caltagirone, 18.2.2025.

